

XXXIV EDIZIONE

Festival Internazionale di Musica Sacra

Caritas et Amor Fede

PRIMA PARTE
GIUGNO - LUGLIO
2025



Festival
internazionale
Musica
Sacra

Provincia di



www.musicapordenone.it

Progetto grafico
di Elena Di Tondo e Chiara Marini



Rut

Raccolti di speranza

personaggi

Rut *soprano*

Noemi *mezzosoprano*

Boaz *tenore*

Popolo d'Israele, mietitori e donne di Betlemme *coro*

1. La speranza cionca

[Addio a Betlemme verso i campi di Moab]

Coro

...e fu fame nella terra.
Betlemme, casa di pane,
vuota di spighe e di speranza,
abbandonata, desolata, privata,
madre muta che grida esilio.
Betlemme grembo sterile
vedova di zolle feconde,
cieca della luce del raccolto.
...e fu fame nella terra.

Coro femminile

Un ultimo sguardo alla casa che fu mondo,
la dura porta si è chiusa per sempre,
arido cammino verso cieli mai visti.
Moab, terra di un padre non più padre,
generazione dissoluta di Lot,
terra di sudore e di rifiuto
straniera di uomini ed orizzonti.
Cadono di lavoro e lontananza gli uomini,
soccombono sotto il giogo dell'esilio,
incapaci di generare e di custodire.
Elimelec, Malhon, Chilion.
Fu morte in Moab.

Coro

...e fu fame sulla terra.
Fame di donne in terra straniera.
Fame di uomini che non tornano,
fame di figli di un grembo vecchio,
fame di casa, di pane, di ritorno
Betlemme gravida di zolle,
aperta, fertile chiama:
alzati donna
lascia la terra di uomo,
ritorna al tuo grembo.
Ritorna Noemi,
vedova di marito, di figli, di terra,
tu, cieca di speranza.

Le tre donne sono in viaggio.

Noemi

Lasciatemi tornare
come spola che cammina sull'ordito,
non sopravvivono le donne
in una terra senza amore.
Andate, tornate,
donne, a casa di madre,
per la misericordia di Dio.

*(Orpa senza dire nulla abbandona, unendosi al coro.)
Bacio di Orpa.*

Noemi

L'arte del ritorno
colma di speranza Orpa.
Resta in Moab.

Rut si attacca a Noemi.

Rut

Mi attacco a te, madre
nella tua fedeltà custodisco la mia libertà,
nelle tue orme poserò il mio peso,
nella tua casa troverò giaciglio,
nel tuo popolo la mia gente,
nel tuo cielo cercherò il mio cielo,
nella terra che ti abbraccia riposerò.

Coro femminile

Un ultimo sguardo alla casa che fu mondo,
la dura porta si è chiusa per sempre.
Moab, terra di un padre non più padre,
è cionca la speranza.

*Noemi e Rut giungono in città. I mormorii delle donne accolgono
le straniere.*

E tornata fu la donna
arida di figli.
In compagnia di una straniera
Rut la moabita.

Noemi

E fu fame e fu vuoto,
per me non più grazia.
Amara è la mia sorte,
amaro è il mio nome.

2. La speranza ha il fior del verde

**[Ritorno a Betlemme bionda di spighe, nei campi
di Boaz, il Goel.]**

Rut raccoglie spighe tra i mietitori. Entra in scena Boaz.

Boaz

Raccogliere è arte di donna,
come corona le spighe avvolgono
una giovane piegata come corda,
una spigolatrice mai vista. Di chi è ?

Coro maschile

Torna dai campi di Moab
Rut la straniera.
Di Noemi, amara per sorte
è unica ricchezza.

Rut

Straniera ho trovato grazia,
grano abbrustolito ha colmato la nera fame.
Nella tua coppa ho intinto la mia parte,
nell'oro del tuo raccolto ho trovato sazietà e speranza.

Boaz

Hai lasciato la tua casa
per inchinarti nella terra di Betlemme.
Disseterò le tue giornate,
stenderò le mie ali sopra di te,
hai trovato abbondanza
nella privazione dell'esilio.

Boaz e Rut

Nell'oro del tuo (mio) raccolto ho (hai) trovato sazietà e
speranza.

3. La speranza dell'altezza

**[La speranza di Rut per Boaz, Noemi maestra
di riscatto.]**

Rut torna da Noemi che le racconta l'incontro con Boaz.

Rut

Madre, nei campi di orzo
ho trovato grazia e speranza.
L'uomo di cui parlo è Boaz,
riscattatore del sangue,
colui che ci risolleverà .

Noemi

Sia benedetto il Goel!
Con manti e unguenti,
attendilo nell'aia,

accanto posa il tuo corpo
come luna che tocca la terra di pane.

Rut si stende accanto a Boaz.

Boaz

Nel mezzo della notte
mi sfiora corpo di donna.
Chi sei?

Rut

Ecco la tua serva,
accoglimi straniera,
proteggi il mio nulla

Boaz

Donna di valore tu sei,
tutto ciò che tu dirai farò.

Boaz e Rut

Nell'oro del tuo (mio) raccolto ho (hai) trovato sazietà e
speranza.

Coro

Gloria al Goel!

4. Di speranza fontana vivace

[Il rito del riscatto, l'unione con Boaz. Nuova discendenza per Israele.]

Boaz si impegna a redimere Rut e Noemi.

Coro maschile

Boaz è salito alla porta,
reclama Rut, la straniera,
parte di eredità del campo.

Dal coro si stacca un uomo, il riscattatore designato.

Parente

Nera, ma bella è la straniera.
Possederne la giovinezza
è desiderio di molti,
ma accatastare ricchezza
è mio ardore.

Boaz

Terra e donna
non potrai separare,
nessuna ricchezza
può essere senza
un grembo fecondo.

Parente

Non sia mai
che donna pretenda

ciò che è privilegio dell'uomo.
A te cedo il privilegio.

Boaz

Testimoni voi siete.
Ho acquistato terra, orzo
e corpo di donna.

Coro

Donna straniera riscattata nella terra
sarà per te come chi fa tornare fiato.
Vincastro alla tua vecchiaia,
vaso colmo del tuo sangue
e della tua discendenza.

Rut e Boaz si uniscono in matrimonio. Noemi benedice l'unione.

Boaz

A giovani forti mi hai preferito.

Rut

Nella tua misericordia ho costruito speranza.

Boaz

Come virgulto da tronco nodoso,
così la discendenza in questi anni al declino.

Rut

Rialzati terra d'Israele,
nuova linfa da Rut la straniera.

Coro

Irrora grembi e raccolto.

Un figlio è nato per Noemi.

Rut è raggiante di abbondanza.

Benedetto il frutto del suo seno,
il fiore della sua schiena piegata,
la luce della terra promessa.

Figlia di Noemi è Rut.

Discendenza di donne è Obed:
di Noemi e di Rut.

Obed frutto del raccolto

Isse, generato come tronco che germoglia,

Davide prescelto di speranza.

Stella del cammino.